



DOTT. MARCO DILIBERTO
NOTAIO IN CERDA
Via Generale Cascino, 24

Repertorio n. 6391

Raccolta n. 4656

VERBALE DI ASSEMBLEA PER MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque.

Il giorno venti del mese di marzo (20/03/2025).

Alle ore sedici.

In Palermo, nella via Notarbartolo n. 38.

Avanti a me, dott. **Marco Diliberto**, notaio in **Cerda**, con lo studio nella via Generale Cascino n.24, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

E' PRESENTE:

* Marolda Alberto, nato a Palermo il giorno 2 novembre 1966, codice fiscale MRL LRT 66S02 G273K, titolare della carta di identità n. CA92399QP rilasciata dal comune di Palermo in data 3 novembre 2023, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui appresso,

il quale interviene al presente nella sua qualità di Presidente e in legale rappresentanza della seguente associazione:

- **"ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PIERA CUTINO ENTE DEL TERZO SETTORE"**, con sede in Palermo in via Trabucco n. 180, Codice Fiscale 97144450828, al presente atto legittimato in forza dei poteri derivanti dallo statuto sociale.

Il comparente, cittadino italiano, mi richiede di assistere redigendo relativo verbale, all'assemblea degli associati della sopra detta Associazione e mi dichiara che è qui riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli associati di detta Associazione, convocati per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica all'articolo numero 25 dello statuto dell'Associazione;

2) Approvazione nuovo testo dello Statuto.

Al che aderendo alla richiesta fattami, con il presente verbale procedo a dare atto di quanto segue:

- assume la presidenza, su unanime designazione degli intervenuti all'assemblea, a termini di statuto, il signor Marolda Alberto, come sopra generalizzato, il quale, chiamato me notaio a fungere da segretario,

CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

che:

- l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art.10 dello statuto sociale e precisamente mediante avviso del giorno 19 febbraio 2025 a mezzo di raccomandate con avviso di ricevimento del giorno 5 marzo 2025 come da statuto;

- che per la compagine sociale sono presenti o rappresentati numero 13 associati su 21 della associazione in atto costituenti la compagine sociale, regolarmente iscritti, e aventi diritto al voto, il tutto come risultante dal **foglio d'intervento** che al presente si allega segnato di lettera **"A"**, che verrà conservato agli atti sociali; omessane la lettura per

**REGISTRATO A
PALERMO
AGENZIA DELLE ENTRATE**

il 24/03/2025

al N. 10122/1T

espressa dispensa datami dal comparente;

- che è presente l'Organo Amministrativo, nella persona del comparente medesimo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dei Consiglieri sono presenti in proprio i signori:

* Lauricella Salvatrice Antonia nata a Racalmuto (AG) il giorno 6 maggio 1952, codice fiscale LRC SVT 52E46 H148Q, Vice Presidente;

* Falgares Francesco nato a Ciminna (PA) il giorno 6 luglio 1940, codice fiscale FLG FNC 40L06 C696F, Tesoriere;

* Ficano Domenico nato a Palermo il giorno 4 agosto 1940, codice fiscale FCN DNC 40M04 G273R, Consigliere,

- sono presenti i componenti del Collegio Sindacale in proprio e per delega i signori:

* Musacchia Sabrina nata a Palermo il giorno 28 novembre 1963, codice fiscale MSC SRN 63S68 G273E, sindaco effettivo;

* che il sindaco effettivo signor Chifari Angelo nato a Palermo il giorno 25 dicembre 1952, non è presente, ma che risulta comunque informato sugli argomenti di cui all'ordine del giorno;

* che il sindaco effettivo signor Buttà Filippo nato a Palermo il giorno 30 ottobre 1972, non è presente, ma che risulta comunque informato sugli argomenti di cui all'ordine del giorno;

DICHIARA

- che l'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, regolarmente convocata, è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, espone le ragioni che rendono opportune la modifica proposta e precisamente comunica che è necessario apportare una modifica all'articolo 25 dello statuto, ai fini dell'adeguamento dello stesso a quanto disposto dal Codice del terzo settore in materia di devoluzione del patrimonio residuo dell'ente in caso di scioglimento, come già richiesto dal Registro Unico Nazionale Terzo Settore - RUNTS, a mezzo pec del 7 febbraio 2025, al fine di procedere con la iscrizione della associazione nel detto Registro.

Il Presidente passa pertanto ad esporre la modifica da apportare allo statuto, e precisamente correggendo come segue l'art. 25:

"Art.25 - In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, alla "Fondazione Franco e Piera Cutino Ente del Terzo Settore", ove in possesso dei requisiti previsti dalla legge o ad altri enti del Terzo Settore che abbiano uguale ispirazione e analoga finalità, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati."

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Indi egli accerta e dichiara, ed io trascrivo, che l'Assemblea, all'unanimità, con voto palese per alzata di mano, in conformità allo statuto,

DELIBERA

1) di modificare, come sopra esposto, l'articolo numero 25 dello Statuto sociale, che sarà sostituito dal seguente:

"Art.25 - In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, alla "Fondazione Franco e Piera Cutino Ente del Terzo Settore", ove in possesso dei requisiti previsti dalla legge o ad altri enti del Terzo Settore che abbiano uguale ispirazione e analoga finalità, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati."

2) di approvare, con le assunte modifiche, fermo ed invariato il resto, lo **Statuto** della associazione che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, omessane la lettura per espressa dispensa a me datane dal comparente.

3) di dare mandato al Presidente di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero richieste dalle competenti autorità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e venti minuti.

Le spese del presente atto a carico della Associazione.

Il comparente, previamente informato, ai sensi dell'articolo 13, del Regolamento UE 679/2016-GDPR, e dell'articolo 13, del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (cosiddetta Legge Privacy), presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali nonché alla loro conservazione anche con strumenti informatici nell'archivio di me notaio.

Postille.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore sedici e trenta.

Consta di un foglio scritto da me notaio per quattro facciate fin qui.

F.to: Alberto Marolda; Marco Diliberto Notaio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER GLI USI DI LEGGE.

Palermo, li 25 marzo 2025

ALLEGATO A
REP. N. 6391/4656

FOGLIO DI INTERVENTO ALLA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI
ASSOCIATI DELLA "ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PIERA CUTINO
ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede in Palermo in via Trabucco
n. 180, del giorno 20 marzo 2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- Marolda Alberto

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- Lauricella Salvatrice Antonia, vice Presidente

Salvatrice Antonia Lauricella

- Falgares Francesco, Tesoriere

Falgares Francesco

- Ficano Domenico, Consigliere

Ficano Domenico

COLLEGIO SINDACALE:

- Musacchia Sabrina, sindaco effettivo

Sabrina Musacchia

ASSOCIATI:

- Gentile Leonardo nato a Mottola (TA) il giorno 20 dicembre

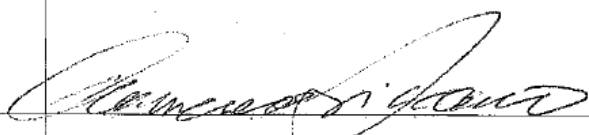
1942 codice fiscale GNT LRD 42T20 F784B, socio ordinario;

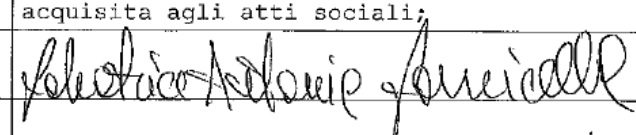
Gentile Leonardo

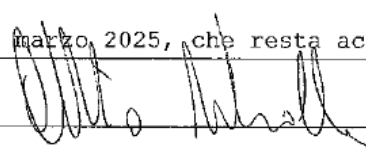
- Gueli Alletti Desiderio nato a Naro il giorno 21 luglio

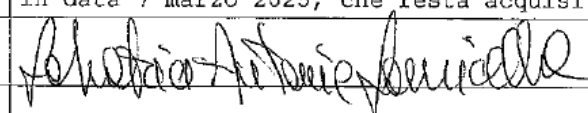
1947, in forza di delega conferita al signor Ficano Domenico

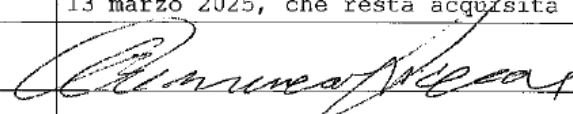
in data 17 marzo 2025, che resta acquisita agli atti sociali;


- Alessandro Garilli Seregni nato a Palermo il giorno 19
novembre 1948, in forza di delega conferita alla signora
Lauricella Salvatrice A. in data 11 marzo 2025, che resta
acquisita agli atti sociali;


- Lo Presti Anna nata a Palermo il giorno 5 giugno 1938, in
forza di delega conferita al signor Marolda Alberto in data
14 marzo 2025, che resta acquisita agli atti sociali;


- Lupo Antonina nata a Palermo il giorno 31 gennaio 1955, in
forza di delega conferita alla signora Lauricella Salvatrice A.
in data 7 marzo 2025, che resta acquisita agli atti sociali;


- Oliva Carmelo nato a Marineo il giorno 29 giugno 1941, in
forza di delega conferita al signor Ficano Domenico in data
13 marzo 2025, che resta acquisita agli atti sociali;


- Maggio Aurelio nato a Palermo il giorno 1 gennaio 1954, in
forza di delega conferita al signor Marolda Alberto in data
17 marzo 2025, che resta acquisita agli atti sociali;

ALLEGATO "B"

Repertorio n. 6391

Raccolta n. 4656

"ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA PIERA CUTINO ENTE DEL TERZO SETTORE"

COSTITUZIONE - NATURA E SCOPI

Art. 1) E' costituita per i fini di cui al D.Lgs 117/17 e ss.mm.ii. l'Associazione denominata "Associazione per la Ricerca Piera Cutino Ente del terzo Settore".

Essa ha sede legale in Palermo, via Trabucco, 180. La variazione della sede legale, o l'istituzione di sedi periferiche, potrà essere deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, senza modificare il presente Statuto.

Il Presidente dell'Associazione è incaricato di espletare i relativi adempimenti di legge.

Art. 2) L'associazione ha durata illimitata, non ha fini di - lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha strutture ed organizzazione democratiche.

L'Associazione potrà far uso nella denominazione, ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico anziché della locuzione "Ente del terzo Settore" dell'acronimo "ETS".

Art. 3) Scopi dell'Associazione.

L'Associazione esercita in via principale l'attività di interesse generale di cui alla lett. c) dell'art. 5 del D.Lgs.117/2017, relativa alle prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, nonché l'attività d'interesse generale di cui alla lett. i) del medesimo art. 5 D.Lgs. 117/2017 relativa all'organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al predetto articolo di legge, sua finalità essendo quella di promuovere, migliorare e sostenere l'assistenza sanitaria dei pazienti affetti da emoglobinopatie o malattie rare e loro familiari e sensibilizzare l'opinione pubblica circa le complicità connesse

alla Talassemia, alle patologie ematologiche e alle malattie rare. Essa potrà svolgere tutte le attività connesse e dipendenti e comunque rientranti nell'ambito delle attività d'interesse generale sopra specificate. A solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Associazione può:

- a) sostenere, promuovere e migliorare l'assistenza sanitaria ai malati con specifico riguardo alle persone affette da emoglobinopatie e malattie rare ed ai pazienti dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia Cervello" di Palermo;
- b) promuovere il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone di cui alla precedente lettera a) e dei loro familiari;
- c) sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della Talassemia e delle altre patologie del sangue e malattie rare ed informarla sui temi della sanità e della ricerca genetica e biomedica;
- d) promuovere l'adozione di stili di vita e di abitudini igieniche e comportamentali utili a prevenire o impedire la diffusione delle emoglobinopatie e delle altre patologie del sangue e malattie rare;

L'Associazione realizza i superiori fini mediante lo svolgimento delle attività che di seguito si riportano:

- promuovere e patrocinare incontri, convegni, manifestazioni di piazza, con la popolazione (scolaresche, corsi pre-matrimoniali, consultori e qualsiasi altro soggetto interessato) al fine di promuovere l'attività di informazione e di raccolta fondi in sostegno degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- ricercare la collaborazione con istituzioni similari, di diritto pubblico e privato, promuovendo, tra l'altro, l'istituzione sia in Italia che all'Estero di sezioni dell'Associazione con le stesse finalità;
- promuovere la costituzione di associazioni, fondazioni, comitati, cooperative sociali, imprese sociali, e ogni altro ente consentito dalla normativa vigente per gli enti del terzo Settore,

che abbia finalità istituzionali coerenti con quelli dell'Associazione e permetta di realizzare al meglio, sia sotto il profilo organizzativo che giuridico e fiscale, specifici obiettivi;

- istituire centri di studio per la formazione professionale di medici, biologi ed altre figure professionali in questo settore;

- promuovere l'istituzione di una compagnia di biotecnologia che abbia come fine principale la terapia genica delle emoglobinopatie;

- organizzare e patrocinare congressi, conferenze ed altre iniziative, anche editoriali che servano all'aggiornamento in questo settore;

- facilitare gli scambi culturali fra gli studiosi della materia;

- garantire ai soci sostenitori informazioni ed aggiornamenti riguardo le malattie genetiche e malattie rare;

- promuovere tutto quanto abbia attinenza diretta o indiretta con le attività anzidette svolgendo, nell'ambito delle finalità di cui sopra, anche attività di consulenza, prestazioni e collaborazioni tecniche e amministrative attraverso appositi accordi e convenzioni da stipularsi con soggetti terzi.

E' vietato svolgere attività diverse da quelle anzi menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie. Per il conseguimento dei propri scopi l'associazione, in occasione di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione potrà promuovere la raccolta pubblica di fondi anche mediante offerte di beni e servizi di modico valore ai sovventori.

Art. 4) L'Associazione trae i mezzi economici e finanziari per il raggiungimento degli scopi istituzionali delle rendite dal patrimonio immobiliare e mobiliare, dalle quote di iscrizione e dalle quote annuali degli associati, dalle offerte, contributi e lasciti che potranno ad essa pervenire da soggetti pubblici o privati.

Ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione

o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti del terzo Settore che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli eventuali avanzi di gestione devono essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il bilancio o rendiconto annuale deve esser redatto per ogni esercizio (che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno) e sottoposto all'approvazione dell'assemblea di cui al successivo art.14 entro il mese di aprile dell'anno successivo.

REQUISITI DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

Art. 5) Tutte le persone capaci e titolari dei diritti civili possono chiedere di essere iscritte all'Associazione.

Gli associati possono prestare opera volontaria, non retribuita, detto incarico potrà essere espletato anche per conto della "FONDAZIONE FRANCO E PIERA CUTINO ENTE DEL TERZO SETTORE".

L'iscrizione avviene su domanda da presentarsi al consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione accetta o respinge la domanda con provvedimento motivato.

Tutti gli iscritti hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi.

DISCIPLINA E DOVERI DEGLI ISCRITTI

Art. 6) Gli iscritti all'Associazione devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi dell'Associazione;
- b) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati;

- c) tenere nei confronti degli iscritti preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- d) collaborare alle iniziative dell'Associazione e partecipare alle riunioni;
- e) versare la quota di iscrizione di Euro 51,65 (cinquantuno/65) o quella diversa quota che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione e la quota annuale di partecipazione.

Costituisce patto essenziale per tutti gli associati l'uniformità del loro rapporto e delle modalità associative: é, pertanto, esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione e spetta il diritto di voto a tutti gli associati o partecipanti maggiori di età per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Analogamente ogni socio, maggiore d'età, può candidarsi per essere eletto alle cariche sociali.

Art. 7) La qualità di iscritto all'Associazione si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora l'associato presenti al Consiglio di Amministrazione, in forma scritta, la propria dichiarazione di recesso.

Si perde per decadenza ove verga a mancare uno dei requisiti di appartenenza all'Associazione,

Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di associato qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti dal presente statuto oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale.

Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto all'Associazione.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Consiglio di Amministrazione, con invito a presen-

tare entro quindici giorni le proprie deduzioni che, unitamente a quelle del Consiglio di Amministrazione, saranno rese note all'Assemblea.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Art. 8) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente e il Vice Presidente;
- d) il collegio dei Revisori;
- e) II comitato tecnico scientifico;

Art. 9) L'Assemblea é composta da tutti gli associati iscritti all'Associazione ed é presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza di questo, dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.

Art. 10) L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

L'Assemblea ordinaria si riunisce, inoltre, ogni 3 (tre) anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con adeguate forme che garantiscano la ricezione della comunicazione (lettera raccomandata, posta prioritaria con avviso di ricevimento, email con conferma di ricezione).

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.

I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Presidente del consiglio di Amministrazione e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Art. 11) L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo (1/10) degli associati;
- b) quando ne faccia richiesta il collegio dei Revisori dei conti per gravi e motivate ragioni;

c) quando il Consiglio di amministrazione ne ravvisi la necessità.

Art. 12) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione é validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

In caso di inadempimento a partecipare all'Assemblea, ogni associato potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro associato il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di 3 (tre) deleghe.

Art. 12 bis) E' ammessa la possibilità di partecipare all'assemblea per teleconferenza, videoconferenza o con altri idonei mezzi di telecomunicazione a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto che effettua la verbalizzazione di percepire adeguatamente gli eventi che si verificano in assemblea, oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione o alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

A tal fine, l'Associato che intenda intervenire all'assemblea mediante collegamento audio/video deve manifestare tale volontà al Presidente dell'Assemblea dandone comunicazione a mezzo fax, e mail o sms entro e non oltre un'ora prima della data di convocazione, ivi indicando il luogo di trasmissione del segnale e il mezzo di telecomunicazione prescelto-

L'omissione di tale comunicazione o il suo inesatto adempimento priva l'associato della legittimazione a partecipare all'assemblea onde egli sarà considerato assente.

2. Ricorrendo i requisiti di cui al comma precedente, la verifica dei quali è rimessa all'esclusivo giudizio del Presidente dell'Assemblea, la riunione si considera tenuta

luogo ove si trova il Presidente medesimo e dove pure trovarsi il Segretario dell'Assemblea, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

3. Qualora nell'ora prevista per l'Assemblea non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, l'Assemblea non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.

4. Nel caso in cui, in corso di Assemblea, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente dell'Assemblea e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.

5. In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, quale prova della presenza degli associati, dell'andamento della riunione e della deliberazione, la video/audio registrazione della video/audio conferenza.

Art. 13) L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti su qualunque argomento posto all'ordine del giorno, salvo in caso di scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 24 dello statuto.

Gli astenuti non si computano fra i votanti.

Art. 14) L'Assemblea ha il compito di:

a) deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo corredato della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'Associazione svolta nell'anno precedente e della relazione del consiglio dei Revisori sull'andamento economico-finanziario.

Indipendentemente alla redazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario, in caso di raccolte occasionali pubbliche di fondi, approva entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'art. 22 del DPR 600/73, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle

celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione indicate all'art. 143 del DPR 917/86.

b) deliberare l'approvazione del bilancio preventivo;

c) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di concerto con il consiglio stesso, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;

d) eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori;

e) deliberare - con diritto di voto per i soli maggiori di età - sulle modifiche del presente statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione;

f) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione degli associati ai sensi dell'art. 9.

Art. 15) Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo dell'Associazione e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.

In particolare:

a) provvedere all'amministrazione dell'Associazione ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili;

b) provvedere, al suo interno, all'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente e del Segretario;

c) assumere i provvedimenti disciplinari di sua competenza;

d) valutare annualmente il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) deliberare sull'ammissione di nuovi associati;

f) determinare l'ammontare della quota associativa annuale che ogni associato deve versare entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno per il funzionamento dell'Associazione;

g) svolgere ogni altra funzione ed esercitare qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisca specificatamente ad altri organi dell'Associazione.

f) il consiglio di amministrazione può nominare un Presidente Onorario, nominato dal Consiglio, quale garante della serietà, della onorabilità e del

prestigio della Fondazione, ha funzione di mera diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza alcun potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali riservati agli altri organi della Fondazione.

Il Presidente Onorario potrà essere scelto, anche tra soggetti non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, tra personalità di spicco della società civile e di ineluttabili qualità morali e professionali presenti od operanti sul territorio ed espressione della sua cultura, conoscenza scientifica ed impegno morale volto al raggiungimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

La carica di Presidente Onorario potrà essere attribuita oppure restare vacante ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente Onorario rimane in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto ed è rieleggibile.

Il Presidente Onorario ha diritto di partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione senza voto deliberativo, ma con potere di esprimere parere consultivo sui temi posti all'ordine del giorno.

Art. 16) II Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri stabilito dall'Assemblea nella riunione assembleare durante la quale, ogni 3 (tre) anni, si provvede ad eleggere i suoi componenti.

Art. 17) II Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma una volta ogni 3 (tre) mesi, nonché ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda il Presidente da parte di almeno un terzo (1/3) dei componenti il Consiglio.

L'invito all'adunanza é comunicato dal Presidente e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.

Il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento, se ne ravvisi la necessità.

Il consiglio delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo (1/3) dei componenti l'organo.

Art. 18) II Presidente del Consiglio di Amministrazione, che è anche Presidente dell'Associazione, è eletto dal Consiglio nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

E' il capo dell'Associazione, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

In particolare il Presidente:

a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative dell'Associazione e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;

b) indice le riunioni del consiglio e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;

c) attua le deliberazioni de Consiglio.

Art. 19) II Vice Presidente è eletto dal Consiglio nella prima riunione convocata dopo le elezioni.

Coadiuvata, indipendentemente dalle sue specifiche funzioni, il Presidente e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.

Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Consiglio riterrà opportuno affidargli.

Art. 20) Tutti gli incarichi degli organi sociali durano 3 (tre) anni e i componenti gli organi sociali sono rieleggibili.

Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti e, se l'elezione del membro cessato non è avvenuta su lista, la nomina del nuovo membro è fatta nella prima riunione successiva dall'organo demandato alla sua nomina.

I nuovi componenti inseriti a copertura delle vacanze restano in carica per la stessa durata del componente sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.

I componenti gli organi dell'Associazione, che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Art. 21) II Collegio dei Revisori é composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti eletti dall'Assemblea fra gli associati secondo le modalità del presente statuto. Essi dovranno essere in possesso di adeguati titoli professionali. Ai Revisori si applica l'art. 2399 del Codice Civile.

I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio, dopo l'elezione, si riunisce per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

Il Collegio vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio dei Revisori esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Revisori.

I Revisori possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 15 con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Il Collegio delibera validamente con la presenza di 3 (tre) componenti, fra cui il Presidente.

Art. 22) COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

II comitato tecnico scientifico é presieduto del Presidente dell'Associazione ed è composto da un minimo di 5 (cinque) e un massimo di 10 (dieci) membri nominati per 3 (tre) anni dal consiglio di Amministrazione.

I suoi membri sono scelti tra gli associati.

II comitato tecnico scientifico si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni volta che il Presidente lo convoca di propria iniziativa o su richiesta di un terzo (1/3) dei componenti.

II comitato tecnico scientifico:

- esprime il suo parere sul programma annuale di attività predisposto dal Consiglio di amministrazione;
- elabora proposte per lo sviluppo dell'attività dell'associazione;
- fornisce indicazioni per la migliore divulgazione dei risultati dell'attività dell'associazione;
- si pronuncia sugli argomenti che gli sono sottoposti dal Presidente e dal consiglio di amministrazione.

Art. 23) Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 24) L'Associazione potrà essere sciolta se si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e se rimanga un numero di associati tale da non poter svolgere anche in parte, l'attività sociale.

La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le modalità di convocazione, di presenza di associati e della speciale maggioranza di cui all'art.21, 3^a comma del c.c. (tre quarti degli associati).Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina da uno a tre liquidatori preferibilmente da scegliersi tra coloro che sono stati iscritti all'Associazione.

Art. 25) In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, alla "Fondazione Franco e Piera Cutino Ente del Terzo

Settore", ove in possesso dei requisiti previsti dalla legge o ad altri enti del Terzo Settore che abbiano uguale ispirazione e analoga finalità, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 26) Consultazione dei libri sociali.

Le registrazioni contenute nei libri sociali obbligatori devono essere rese consultabili in ogni momento con i mezzi messi a disposizione dal soggetto tenentario e costituiscono informazione primaria e originale, da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge.

Ai fini di cui sopra, il soggetto che, avendone diritto ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., intenda consultare, personalmente o con l'assistenza di professionisti, i libri sociali la cui tenuta è obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento, deve inviare, con mezzi idonei a dare prova dell'avvenuta ricezione, apposita richiesta all'organo amministrativo che determinerà la data d'inizio della consultazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente.

L'organo amministrativo potrà assistere alla consultazione personalmente o per il tramite di professionista che assiste l'Associazione, ed il professionista che affianca il richiedente durante la consultazione, sarà tenuto, sulla base del proprio ordinamento professionale riconosciuto dalla legge, al segreto professionale, nonché all'obbligo di riservatezza.

La consultazione dei libri e documenti avverrà nel luogo di tenuta degli stessi e, ove tale luogo fosse la sede dell'Associazione, la stessa potrà svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro dell'ente e con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinato svolgimento dell'attività.

Art. 27) Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del Codice Civile, nonché del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e ii.
F.to: Alberto Marolda; Marco Diliberto Notaio

[illegible]